

L.R. 23 SETTEMBRE 2009, N. 19
PROGRAMMA ANNUALE PER L'IMPIANTISTICA SPORTIVA 2011

RIFERIMENTI NORMATIVI

- L'art. 10 della legge regionale 23 settembre 2009, n. 19 ("Norme per la promozione e sviluppo delle attività sportive, motorie e ricreative. Modificazioni ed abrogazioni.") tratta del Programma annuale per l'impiantistica sportiva che, adottato dalla Giunta regionale, contiene le priorità e le necessità d'intervento in materia di sostegno al patrimonio impiantistico sportivo regionale, comprese le strutture scolastiche. Con il Programma annuale per l'impiantistica sportiva la Giunta regionale stabilisce le modalità e i criteri del riparto dei contributi per la realizzazione, la manutenzione, l'adeguamento e la ridestinazione d'uso del patrimonio impiantistico regionale.
- In conformità a quanto previsto dall'art. 26 della l.r. 19/2009, il regolamento regionale n. 6 dell'8 luglio 2011 ("Disciplina per la concessione di contributi e benefici finanziari per l'attività sportiva e per l'impiantistica sportiva"), pubblicato nel Bollettino Ufficiale Parti I-II (Serie generale) n. 30 del 13.7.2011, stabilisce le modalità e le procedure per la concessione dei contributi di cui agli artt. 24 ("Contributi e benefici finanziari per l'attività sportiva") e 25 ("Contributi e benefici finanziari per l'impiantistica sportiva") della legge stessa.
- In particolare, la norma transitoria di cui all'art. 12 del r.r. 6/2011 stabilisce che, per l'anno 2011, il termine di presentazione delle domande per la concessione di contributi e benefici finanziari di cui all'art. 4, comma 1, e all'art. 7, comma 1, dello stesso, sia posticipato al 20 agosto 2011.
- In attuazione delle previsioni di cui al r.r. 6/2011, artt. 4 ("Presentazione delle domande per i contributi e i benefici finanziari per la realizzazione di manifestazioni sportive e per i progetti di promozione sportiva"), 5 ("Requisiti per la concessione dei contributi e benefici finanziari per le manifestazioni sportive"), 6 ("Requisiti per la concessione dei contributi e benefici finanziari per i progetti di promozione sportiva") e 7 ("Presentazione delle domande per i contributi e i benefici finanziari per l'impiantistica sportiva"), con determinazione 11 luglio 2011, n. 5057 del dirigente del Servizio Sport e Attività ricreative, pubblicata nel Supplemento ordinario n. 4 al Bollettino Ufficiale – serie generale – n. 32 del 27.7.2011, sono stati predisposti i modelli per la redazione delle domande di contributo alla Regione.

RISORSE FINANZIARIE

In virtù di quanto stabilito dal bilancio per l'esercizio finanziario 2011 della Direzione regionale Risorsa Umbria, Federalismo, Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali (D.G.R. n. 327 del 4.4.2011) la disponibilità di spesa per l'attuazione di questo Programma ammonta a € 400.000,00 a carico del cap. 6892 ("Contributi in conto capitale ad enti locali in materia di impiantistica sportiva – art. 25 della l.r. 23.09.2009, n. 19") iscritto nell'U.P.B. 10.2.002 "Edilizia sportiva". All'interno della predetta DGR 327/2011 non trova stanziamento, invece, il cap. 6893 ("Contributi in conto capitale a soggetti privati in materia di impiantistica sportiva. Art. 25 della l.r. 23.09.2009, n. 19").

Segue atto n. del

QUADRO GENERALE

I dati statistici sulla pratica dello sport in Umbria rispecchiano la media centro-peninsulare, con qualche scostamento positivo rispetto ai dati nazionali. Consultando la tavola relativa alle *“Persone di 3 anni e più che praticano sport, qualche attività fisica e persone non praticanti per regione, ripartizione geografica e tipo di comune – Anno 2009”* redatta dall’ISTAT, si trovano queste percentuali:

- il 22,1% degli umbri pratica sport in modo continuativo (è il 22% nel Centro Italia e il 21,5% in Italia)
- il 10,2% degli umbri pratica sport in modo saltuario (è il 9,2% nel Centro Italia, il 9,6% in Italia)
- il 27% degli umbri pratica solo qualche attività fisica (27,2% nel Centro Italia, 27,7% in Italia)
- il 40,3% degli umbri non pratica sport né attività fisiche (40,9% nel Centro Italia, 40,6% in Italia).

Soprattutto per quanto riguarda le prime due categorie (cioè la pratica sportiva continuativa e quella saltuaria) i dati umbri sono del tutto omogenei a quelli riscontrati nei Comuni italiani con popolazione con 50.001 abitanti e più (che hanno, rispettivamente, medie pari al 21,7% e al 10,3%).

Complessivamente, il 59,3% degli umbri ha un rapporto attivo, più o meno continuativo, con la pratica sportiva, contro il 58,4% dell’Italia Centrale e il 58,5% di tutto il Paese.¹

PROGRAMMA ANNUALE PER L’IMPIANTISTICA SPORTIVA 2011 – OBIETTIVI GENERALI

Con il citato r.r. 6/2011 la Regione si è dotata di una fonte normativa secondaria in applicazione della legge regionale n. 19/2009 ed è, pertanto, questo il primo Programma ad essere adottato alla luce delle nuove disposizioni e modalità attuative che la Giunta regionale ha ritenuto di predisporre in merito alla concessione di contributi previsti agli artt. 24 e 25 della legge citata.

Inoltre, questo Programma nasce giusto all’indomani della definitiva strutturazione del software dedicato ad implementare la banca dati regionale sull’impiantistica sportiva, adattato dal Servizio “Sport e Attività Ricreative” della Giunta e da Webred S.p.A. a seguito dell’acquisizione a titolo gratuito dalla Regione Veneto di un analogo applicativo. L’aggiornamento dei dati verrà gestita direttamente dagli Enti pubblici accreditati, i cui dipendenti sono già stati preparati sulla materia con specifiche giornate di formazione cui faranno seguito altre, entro il prossimo autunno.

Si tratta di un dato tecnico importante, che accresce le capacità operative dell’Osservatorio delle attività sportive in Umbria, istituito in seno al Servizio “Sport e Attività Ricreative” dall’art. 13 della l.r. 19/2009. L’Osservatorio – collaborando con gli Enti locali, il Coni regionale, il Cip, le federazioni sportive, gli Enti di promozione sportiva, gli oratori ed altri enti pubblici e privati in grado di fornire adeguate informazioni – ha il compito di raccogliere, aggiornare ed analizzare dati e conoscenze sullo sport, “per operare un efficace monitoraggio d’impianti, attrezzature, attività ed utenza, per

¹ Fonte: ISTAT, *La vita quotidiana nel 2009. Indagine multiscopo annuale sulle famiglie*, Istat, 2010.

predisporre e curare l'aggiornamento del quadro completo di domanda ed offerta nel settore" (l.r. 19/2009, art. 13, c. 2).

La disponibilità di informazioni sul sistema sportivo, infatti, è un'esigenza oggi inderogabile che riguarda tutti: operatori, istituzioni e cittadini. Tali informazioni sono necessarie per rappresentare la realtà e le sue trasformazioni, al fine di costituire un valido supporto per le attività di programmazione e una puntuale risposta alle istanze informative dei cittadini.

Il censimento degli impianti sportivi oggi esistenti sul territorio regionale consentirà di conoscere:

- l'impiantistica sportiva pubblica e privata ubicata sul territorio regionale;
- la tipologia di impianti, nonché la qualità delle strutture;
- la capacità dell'impianto, ai fini anche di ospitare eventi sportivi.

Beneficiari del presente Programma sono gli enti locali proprietari e/o gestori d'impianti sportivi.

Gli impianti sportivi di proprietà pubblica costituiscono circa l'80% del patrimonio regionale e rivestono importanza strategica nei rispettivi territori comunali.

Questo Programma per l'impiantistica sportiva individua nelle azioni di recupero funzionale, manutenzione, migliorìa, messa a norma, abbattimento delle barriere architettoniche, gli obiettivi strategici di primaria importanza.

L'obiettivo di rendere efficienti e fruibili gli impianti sportivi esistenti nel territorio regionale si presenta quale priorità essenziale, compatibilmente con la consistenza dei fondi destinati all'impiantistica per l'esercizio finanziario in corso.

A parità di punteggio, nella scelta dei progetti da cofinanziare, dovrà essere tenuta in debita considerazione l'importanza strategica degli impianti rispetto ai territori sui cui gli stessi vanno a insistere.

Altro obiettivo generale cui concorrere, nell'ambito della disponibilità economica del capitolo competente, è il completamento di opere beneficiarie di precedenti contributi regionali non ancora portate a termine, da prendere in considerazione limitatamente alla parte non già finanziata dalla Regione.

PROGRAMMA ANNUALE PER L'IMPIANTISTICA SPORTIVA 2011 – OBIETTIVI SPECIFICI

Nel rispetto degli obiettivi generali e per razionalizzare l'utilizzo delle risorse economiche disponibili, risulta opportuno porsi come obiettivo specifico il sostegno a progetti o stralci funzionali di essi i cui lavori:

- prevedano il completamento e l'adeguamento di spazi sport², di impianti/complessi sportivi³ necessari per l'acquisizione delle certificazioni finali previste dalle normative federali e di sicurezza vigenti, compresi i lavori di manutenzione straordinaria, messa a norma e ammodernamento impiantistico concordati con il Coni
- siano finalizzati all'abbattimento delle barriere architettoniche
- siano finalizzati al risparmio energetico e alla posa in opera di impianti tecnologici che riducano le spese di gestione/conduzione dell'impianto sportivo.

² Per "spazio sport" si intende lo spazio conformato in modo da consentire la pratica di una o più discipline sportive.

³ Per "impianto sportivo" si intende uno o più spazi di attività aventi in comune elementi costitutivi accessori e/o servizi. Per "complesso sportivo" si intende l'insieme di più impianti sportivi aventi elementi accessori e/o servizi autonomi e/o in comune.

Segue atto n. del